



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

Prot. 34294/18

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO, ATTRAVERSO RICERCA DI MERCATO, AD
ACQUISIRE PROPOSTE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE E GESTIONE DEL
PIROSCAFO PATRIA DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA**

PREMESSA

La Provincia di Como è proprietaria, in forza di scrittura privata del 7 agosto 2007 sottoscritta con la Direzione Generale della Navigazione dei Laghi, del piroscampo a vapore “Patria” che rappresenta per l’intero territorio provinciale un bene culturale di carattere storico ed etnoantropologico, assoggettato, in quanto tale, ai vincoli del decreto legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

L’Ente, in considerazione del radicale mutamento istituzionale attuato con la riforma Delrio e dell’esiguità di risorse finanziarie e di organico, non può attendere efficacemente alla gestione diretta del piroscampo e, pertanto, è venuto nella determinazione di concederne l’uso particolare ad operatori terzi (pubblici o privati) attraverso lo strumento della concessione di bene demaniale

In considerazione delle caratteristiche del bene e della scarsa conoscenza del mercato di riferimento si ritiene necessario avviare un’indagine di mercato per acquisire proposte tecnico/economiche di gestione da valutare con riserva di avviare, ove necessario, una fase successiva di competizione tra più operatori – se esistenti - sulla proposta che verrà individuata come meglio rispondente all’interesse pubblico all’utilizzo ed alla conservazione del bene.

Il presente avviso indica, quindi, in maniera sintetica, la qualificazione richiesta agli operatori che si candidano all’affidamento della concessione, i contenuti tecnici ed economici che le proposte debbono contenere nonché le modalità per la loro presentazione.

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la conservazione e la gestione economica del piroscavo storico Patria, bene mobile registrato appartenente al demanio provinciale, i cui dati tecnici fondamentali si riportano di seguito

SCHEMA TECNICA

• Anno di costruzione	1926
• Tipo di nave:	Piroscavo
• Lunghezza:	mt.53.66
• Larghezza:	mt. 6.43
• Altezza laterale	mt 2.60
• Immersione a pieno carico	1.35
• Stazza lorda:	t. 276.85
• Potenza motore	600cv
• Velocità	28km/h
• Passeggeri	250 compreso equipaggio

Il dettaglio dei dati tecnici è contenuto nel certificato di classe n. 2011/MI/01/378 RINA 1998 che verrà fornito a richiesta dell'operatore che abbia interesse a presentare la proposta.

Il piroscavo è dotato di licenza di navigazione n. 2058CON rilasciata dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori in data 28.05.2013, con autorizzazione allo svolgimento di servizio pubblico non di linea.

Il piroscavo, a seguito della scadenza in data 5.12.2017 del contratto di comodato d'uso con la Navigazione dei Laghi, è ormeggiato all'attracco pubblico di Villa Olmo, in Comune di Como.

Il certificato di classe è sospeso, per disposizione del RINA, dal 25.05.2018 essendo necessario procedere ad interventi di manutenzione straordinaria e a revisioni periodiche che la Provincia non ha potuto assicurare ed il cui onere graverà sull'operatore che sarà individuato quale concessionario. Il piroscavo può navigare – fino all'esecuzione dei lavori di manutenzione – esclusivamente in modalità assistita (a traino).

Il piroscavo è privo di arredi interni in quanto, a causa del divieto gravante sulle Province di acquistare arredi e attrezzature, non è stato possibile dare attuazione al progetto di arredo già approvato dalla competente Soprintendenza.

L'oggetto della concessione può così sinteticamente riassumersi:

- a. gestione e sfruttamento economico del piroscavo in conformità all'utilizzo consentito dalla licenza di navigazione e dal certificato di classe (crociere, noli e utilizzo in forma statica, con esclusione dell'effettuazione di corse di pubblico servizio riservate alla Navigazione dei Laghi);
- b. assunzione della qualità di armatore ai sensi dell'art. 265 del Codice della navigazione ed assunzione delle responsabilità poste in capo all'armatore ed al gestore dal Codice della navigazione e dal Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione interna approvato con D.P.R. 28 giugno 1949, n.631;
- c. assunzione degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricorrenti o necessarie per il mantenimento in classe ed in piena efficienza del piroscavo;
- d. realizzazione dell'arredo fisso e mobile interno ed esterno a completamento del progetto di ristrutturazione avviato dalla Provincia;
- e. pagamento di un canone di concessione il cui importo viene fissato, tenuto conto dei gravosi impegni economici gravanti sul concessionario, in € 25.000 annui.

NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA

Trattandosi di concessione di beni, la presente procedura non è soggetta all'applicazione del decreto legislativo 50/2016 le cui norme troveranno, pertanto, applicazione **solo se espressamente richiamate**.

L'amministrazione applicherà alla presente procedura i principi di derivazione di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità

2. IMPORTO E DURATA COMPLESSIVI DELLA CONCESSIONE

Il valore stimato della presente concessione per il periodo massimo di 12 anni risulta pari ad un totale complessivo di € 300.000

L'importo minimo del canone annuo dovuto dal concessionario: € 25.000,00 da sottoporre a rialzo.

Sono previste con totale onere economico a carico del concessionario:

- a. Progettazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti ai fini del mantenimento del certificato di classe nel provvedimento di sospensione del RINA;
- b. Esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il ripristino della piena funzionalità del piroscavo o incidenti sull'estetica;
- c. Arredo degli interni e dei ponti esterni utilizzando il progetto redatto dalla Provincia ed approvato dalla competente Soprintendenza, ovvero secondo il progetto che verrà proposto dal concessionario in funzione delle concrete modalità di utilizzo;
- d. Tutti gli oneri derivanti dalla gestione quali, a titolo puramente esemplificativo, i costi per l'utilizzo degli attracchi, i corrispettivi per l'utilizzo dei cantieri navali di proprietà della navigazione dei laghi ed ogni imposta e tassa gravante sull'esercizio.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse e la proposta di affidamento della concessione i seguenti soggetti:

- a. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (*imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative*), b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), c) (*consorzi stabili*), dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- b. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), e) (*consorzi ordinari di concorrenti*), f) (*aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete*), g) (*gruppo europeo di interesse economico*), dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs 50/2016;
- c. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all' art. 45 del D.Lgs 50/2016 e di cui all'art. 62, del DPR 207/2010.
- d. operatori del terzo settore, associazioni e fondazioni che abbiano , nei fini statutarie , la valorizzazione dei beni culturali o la promozione territoriale

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici sopra richiamati che dichiareranno le seguenti condizioni:

-Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 DLgs. 19 aprile 2016 n. 50

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

È ammessa la presentazione di proposte da parte di concorrenti per i quali NON sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.

4.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

Iscrizione alla Camera di Commercio, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;

Nel caso di organismi per i quali non è previsto l'obbligo di iscrizione nel registro delle Imprese, l'attività di valorizzazione e gestione dei beni culturali o la missione di promozione del territorio dovranno essere indicate nello statuto.

4.2.1 REQUISITI DI ESECUZIONE DA POSSEDERE E DIMOSTRARE PRIMA DELLA STIPULA DELLA CONCESSIONE

- disponibilità di un equipaggio minimo (ex D.M. 05.02.1986 n.1706) composto da:

1 capitano autorizzato

1 Macchinista autorizzato

1 Timoniere autorizzato

1 Fuochista abilitato

2 Marinai o allievi marinai

- la disponibilità, sulla base di intese da raggiungersi con la Navigazione dei Laghi, degli attracchi per l'imbarco, lo sbarco e lo stazionamento nonché per l'utilizzo dei cantieri navali in caso di necessità per le manutenzioni
- tutte le autorizzazioni occorrenti per le attività (ristorazione, vendita etc) che l'operatore intende insediare sul piroscavo in relazione all'utilizzo previsto nella proposta gestionale

5. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione della natura della concessione, della peculiarità del bene e delle attività necessarie alla redazione e predisposizione della proposta, è obbligatorio il sopralluogo assistito; i termini indicati per la sua effettuazione sono tassativi.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà e a quale titolo rispetto al concorrente (es. legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, ecc.), il relativo recapito telefonico.

Tale richiesta dovrà pervenire via mail all'indirizzo di posta: ufficiostampa@provincia.como.it e indirizzata alla d.ssa Alessia Livio entro il termine del **30 SETTEMBRE 2018**.

La Provincia confermerà per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo nei quali sarà effettuato il sopralluogo.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

- a. legale rappresentante o direttore tecnico dell'operatore economico, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- b. un impiegato tecnico dipendente dell'operatore economico concorrente;
- c. un procuratore;
- d. un libero professionista tecnico delegato dall'operatore economico.

<p>IL TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E PER L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE È FISSATO <u>ALLE ORE 15.00 DEL GIORNO 19 OTTOBRE 2018</u></p>
--

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Entro e non oltre il termine perentorio sopra indicato gli operatori interessati dovranno far pervenire con le modalità indicate al successivo punto 7 la seguente documentazione in un plico sigillato con idonei mezzi e contenente le tre seguenti buste:

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al successivo 6.1.1

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE LA PROPOSTA TECNICA di cui al successivo punto 6.1.2;

BUSTA C) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE LA PROPOSTA DI CANONE di cui al successivo 6.1.3

La documentazione che l'operatore economico dovrà inserire all'interno delle tre buste è la seguente:

6.1.1 BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE nella quale debbono essere indicati tutti i dati rilevanti dell'operatore economico mediante utilizzo del modello allegato sub) A

La dichiarazione dovrà essere prodotta separatamente da tutti gli operatori in relazione ai requisiti di ordine generale e speciale previsti per ciascun soggetto partecipante.

Le dichiarazioni contenute nella busta amministrativa devono essere firmate da ogni operatore costituente l'eventuale raggruppamento

6.1.2 - CONTENUTO DELLA BUSTA B «PROPOSTA TECNICO QUALITATIVA»

- **relazione contenente il progetto gestionale** sintetica ma esaustiva, indicante tutti gli elementi che possono costituire oggetto di valutazione ai fini dell'affidamento della concessione

- **studio di fattibilità** degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed il progetto di arredo che viene proposto in funzione dell'utilizzo economico prospettato dall'operatore

NOTA PER LA STESURA: La relazione tecnica contenente il progetto gestionale e lo studio di fattibilità non potranno complessivamente essere superiori a 30 pagine in formato A4, utilizzando per la redazione un carattere non inferiore a 11. Sono esclusi dal computo delle pagine l'eventuale indice, i disegni tecnici/materiale fotografico

Gli elaborati di cui al presente paragrafo dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana.

Si precisa che le relazioni e tutti **gli elaborati relativi alla proposta** (Studio di fattibilità, Relazione tecnica descrittiva), **devono essere sottoscritti** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, detti documenti dovranno essere sottoscritti, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti

6.1.3 - CONTENUTO DELLA BUSTA C “PROPOSTA ECONOMICA E DI TEMPO”

- a. Un'offerta in aumento sul canone concessorio indicato dall'amministrazione.
- b. Un'offerta in diminuzione sul tempo massimo di durata della concessione.
- c. L'indicazione dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e di arredo

D)PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO della concessione, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore, che deve fornire prova della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi e dei servizi oggetto di Concessione. Qualora la proposta sia ritenuta di interesse dalla Provincia, il piano economico finanziario dovrà essere sottoposto ad asseverazione. L'asseverazione dovrà essere effettuata da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1/09/93, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23/11/39, n. 1966;

Il piano economico finanziario è volto a dimostrare che il progetto di gestione proposto genera ricavi sufficienti a coprire i costi, ivi compresi quelli relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del natante, del canone da corrispondere alla Provincia e, quindi, a saggiare la fattibilità e congruità dell'offerta presentata dall'operatore economico.

La mancata presentazione del Piano economico Finanziario costituisce causa di esclusione dalla valutazione della proposta.

COMPLETAMENTO E INVIO DELLA PROPOSTA

7. TERMINE DI RICEZIONE DELLE PROPOSTE: il termine di presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12.00 del giorno 19 Ottobre 2018.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, potrà essere effettuato secondo le modalità ritenute più idonee dal soggetto offerente e, quindi, anche mediante consegna a mano.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente al Protocollo Generale della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO e **sullo stesso si dovrà apporre il codice fiscale dell'operatore partecipante per poter procedere ai controlli da effettuare prima dell'apertura dei plichi** con specificazione dell'oggetto: **PROPOSTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL PIROSCAFO PATRIA**

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte avverrà avendo riferimento alla fattibilità e realizzabilità tecnica della proposta gestionale, alla qualità e quantità degli interventi di manutenzione previsti, alle iniziative di valorizzazione culturale del piroscavo e del suo parziale mantenimento all'uso pubblico generale, al canone di concessione proposto ed ai tempi della concessione

La valutazione sarà caratterizzata da ampia discrezionalità, salvo l'obbligo di indicazione delle puntuali motivazioni nel provvedimento con il quale verrà individuata la proposta gestionale ritenuta complessivamente più conveniente per l'Amministrazione

La Provincia si riserva in ogni caso di non aggiudicare la concessione a nessun offerente qualora ritenga le proposte presentate non idonee o non adeguate alle caratteristiche culturali del bene ovvero di avviare procedure di negoziazione diretta con uno o più offerenti allo scopo di migliorare

i contenuti tecnico-qualitativi od economici della proposta nell'ipotesi in cui una o più delle proposte presentate soddisfino i requisiti minimi di qualità

9. PROCEDURA DI SELEZIONE

In seduta pubblica, il giorno 22 ottobre 2018 alle ore 10:00 presso la sede della Provincia di Como, via Borgo Vico n. 148, un Responsabile, provvederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle proposte tempestivamente presentate;
- b) verifica della presenza dei documenti richiesti e all'esame della documentazione presentata dagli operatori partecipanti

Si procederà quindi, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte tecnico-qualitative ed economiche

A conclusione dei lavori di valutazione si procederà alla comunicazione delle determinazioni assunte dall'amministrazione in ordine alla congruità e rispondenza all'interesse pubblico delle proposte presentate ed all'individuazione dell'operatore con il quale negoziare i contenuti della concessione

10. ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONCESSIONE

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla proposta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Il possesso dei requisiti dichiarati per la presentazione della proposta sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto di concessione, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente avviso.

È assolutamente vietata la cessione della concessione da parte dell'aggiudicatario.

Saranno a carico del soggetto concessionario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di concessione nonché le spese di cui all'art. 5 D.M. 2.12.2016

La stipulazione dell'atto di concessione è subordinata alla preventiva approvazione della Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Milano che si configura quale condizione sospensiva alla stipulazione stessa. Nell'ipotesi di mancata approvazione da parte dell'Autorità tutoria non si procederà alla stipula della concessione e l'operatore individuato quale affidatario non potrà vantare diritto alcuno nei confronti dell'Amministrazione

11. CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il contratto di concessione verrà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, i cui costi saranno a carico dell'operatore economico.

L'appaltatore per la sottoscrizione della contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016. di importo pari al 10% dei canoni offerti

L'operatore è tenuto, altresì, a prestare idonea garanzia con massimale non inferiore a 5.000.000,00 € per i danni che possono essere provocati al piroscavo a causa dell'esercizio e per il caso di perimento ed incendio

Nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti in ragione della partecipazione alla presente procedura; inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere e avere dalla Stazione Appaltante, anche per danno emergente, nel caso in cui non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, alla stipulazione della concessione.

12. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura medesima o sullo svolgimento di essa, possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante Provinciale di Como alla seguente casella di posta elettronica ufficiostampa@provincia.como.it

Responsabile unico del procedimento è il firmatario del presente avviso Dr. Matteo Accardi 031/230294.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi **dell'art. 13 del GDPR 679/2016** i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato. Titolari del trattamento è la Provincia di Como.

Como 12 settembre 2018

II DIRIGENTE

Dott. Matteo Accardi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)